

Codice A1817B

D.D. 16 agosto 2021, n. 2380

**R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 201/2021 relativa a realizzazione di un guado provvisorio di cantiere sul rio Antolina nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria del ponte carrabile in loc. Cantoni del Comune di Crodo (VB). Richiedente: Comune di Crodo.**



**ATTO DD 2380/A1817B/2021**

**DEL 16/08/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 201/2021 relativa a realizzazione di un guado provvisorio di cantiere sul rio Antolina nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria del ponte carrabile in loc. Cantoni del Comune di Crodo (VB). Richiedente: Comune di Crodo.

Premesso che:

in data 04/08/2021 ns. prot. n. 36520, il Comune di Crodo ha presentato istanza per ottenere la concessione breve ai sensi del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R e l'autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 relativamente realizzazione di un guado provvisorio di cantiere sul rio Antolina nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria del ponte carrabile in loc. Cantoni del Comune di Crodo (VB);

all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Dott. Geol. Paolo Marangon, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'attraversamento in oggetto, e il suo mantenimento per un periodo pari a 90 giorni, nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria del ponte carrabile esistente, già autorizzati con Determinazione di questo Settore DD 1748/A1817B/2021 del 17/06/2021;

a seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione agli atti, la realizzazione delle opere temporanee in argomento per il periodo richiesto in autorizzazione è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Dato atto che, ai sensi dell'allegato A al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004, la concessione breve per le opere di attraversamento viarie di proprietà dei Comuni è esentata dal versamento di canone.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. 23/08;
- la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

*determina*

1. di autorizzare il Comune di Crodo alla realizzazione di una guado provvisorio sul rio Antolina, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza del 04/08/2021 ns. prot. n. 36520, che vengono restituiti al proponente in formato elettronico controfirmato digitalmente da questo Settore, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni vincolanti:
  - gli interventi in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
  - l'autorizzazione è accordata per un periodo pari a 90 giorni a decorrere dalla data del presente provvedimento, termine oltre il quale l'opera dovrà essere completamente rimossa e ripristinato lo stato dei luoghi;
  - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
  - durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
  - eventuale materiale litoide di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi e non potrà in alcun modo essere asportato dall'alveo;
  - il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c., l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
  - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di

questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
  - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
  - prima dell'avvio dei lavori sarà cura del committente o dell'impresa esecutrice verificare la necessità di acquisire l'autorizzazione all'eventuale messa in secca (anche parziale) del corso d'acqua ai sensi della L.R. 37/2006 e della DGP 7/2009 e di prevedere il recupero della fauna ittica, previa istanza da presentare al competente III Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola - Servizio Tutela Faunistica;
  - rimane di esclusiva competenza del Comune di Crodo la funzione di controllo e vigilanza del transito sull'attraversamento in oggetto, sia in condizioni ordinarie quanto straordinarie, da attuarsi anche mediante l'adozione di appositi provvedimenti di chiusura in occasione di eventi meteorici intensi che possano comportare pericolo per la pubblica incolumità.
2. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori e che per l'opera di attraversamento in oggetto non è dovuto il versamento di canone demaniale di concessione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato concluso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Funzionario  
Ing. Andrea Moroni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'